

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci e Collaboratori,

siamo giunti alla conclusione dell'anno 2023, un periodo che ha rappresentato per la nostra cooperativa un ulteriore passo in avanti lungo il percorso di consolidamento, innovazione e impegno sociale intrapreso negli anni precedenti.

Il contesto in cui abbiamo operato ha continuato a presentare sfide importanti, legate a un quadro economico ancora instabile e a nuove dinamiche sociali che richiedono risposte tempestive e responsabili. In questo scenario complesso, la cooperativa ha saputo reagire con determinazione, rafforzando la propria identità e il proprio ruolo all'interno della comunità, nel rispetto dei valori che da sempre ci guidano: solidarietà, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 riflette l'impegno quotidiano di soci, lavoratori e volontari che, con passione e dedizione, contribuiscono alla crescita della nostra realtà. I risultati ottenuti confermano la solidità del nostro modello cooperativo e ci permettono di proseguire con fiducia nell'investimento in servizi di qualità, nell'ampliamento delle attività e nella promozione di progettualità innovative.

Nel corso dell'anno abbiamo rafforzato la presenza nei settori strategici dell'inclusione lavorativa, dell'educazione, del welfare di comunità e della cura alle persone. Abbiamo ampliato le collaborazioni con enti pubblici, realtà del terzo settore e partner privati, dando vita a reti sempre più efficaci e orientate all'impatto sociale. Nuove progettualità sono state avviate, e molte di quelle esistenti hanno consolidato la loro efficacia.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ascolto dei bisogni emergenti e alla capacità di adattare le nostre risposte in modo flessibile e sostenibile. Continuiamo a considerare centrale la crescita personale e professionale di tutte le persone che gravitano attorno alla cooperativa, promuovendo equità, dignità del lavoro, parità di genere e partecipazione attiva alla vita sociale e organizzativa.

Desidero ringraziare sinceramente tutti voi – soci, collaboratori, lavoratori e volontari – per la passione, la competenza e l'energia che ogni giorno dedicate alla cooperativa. È grazie al vostro contributo che possiamo guardare al futuro con speranza, consapevoli della nostra capacità di generare valore condiviso.

Con l'augurio di un 2024 ricco di nuove opportunità e soddisfazioni, rinnoviamo il nostro impegno a proseguire insieme il percorso di crescita e responsabilità che ci caratterizza.

Cordialmente,
Gianluca Businaro

Presidente della Lavoratori Associati Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

NOTA METODOLOGICA – ESERCIZIO 2023

Per la redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la cooperativa ha seguito i principi di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, in conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

In particolare, si è provveduto a:

- **valutare le singole voci** secondo criteri di prudenza e con la previsione della normale continuità aziendale;
- **includere esclusivamente i proventi effettivamente realizzati** nel corso dell'esercizio;
- **determinare proventi e costi secondo il principio della competenza economica**, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- **rilevare tutti i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio**, anche se conosciuti successivamente alla sua chiusura;
- **valutare separatamente gli elementi eterogenei** compresi nelle singole voci del bilancio;
- **mantenere invariati i criteri di valutazione** rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, al fine di garantire la continuità e la comparabilità dei dati.

Sono stati inoltre pienamente rispettati i **postulati di bilancio** previsti dall'OIC 11, paragrafo 15:

- a) Prudenza
- b) Continuità aziendale
- c) Rappresentazione sostanziale della realtà economica
- d) Competenza economica
- e) Costanza nei criteri di valutazione
- f) Rilevanza dell'informazione
- g) Comparabilità tra esercizi

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: Lavoratori Associati Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Forma giuridica: Cooperativa Sociale ONLUS di tipo B

Sede legale: Via G. Galilei, 4 39100 Bolzano

Codice Fiscale / P.IVA: 00393200217

Data di costituzione: 1976

Numero di iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali:

Codice ATECO prevalente:

Ambito prevalente di attività: Inserimento lavorativo di persone svantaggiate (L.381/91)

BREVE STORIA DELL' ORGANIZZAZIONE

Fondata nel 1976 da un gruppo di genitori in concerto con la direzione della Formazione Professionale in lingua Italiana nasce come laboratorio di tessitura e piccola meccanica con l'intento di fornire uno sbocco professionale alle persone portatrici di handicap che dopo il percorso scolastico non riuscivano ad avere risposte certe. Nel tempo, per adattarsi alle nuove esigenze si trasforma in piccola serigrafia e cartotecnica fino ad arrivare, nel tempo, azienda leader nel settore in provincia di Bolzano.

2. MISSIONE, VALORI E OBIETTIVI SOCIALI

La Cooperativa Sociale "Cla" nasce con la finalità di **favorire l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati**, in particolare persone con disabilità psichica, ex detenuti e giovani in condizione di fragilità sociale. I valori fondanti sono:

- Centralità della persona
- Lavoro come strumento di emancipazione
- Legalità, solidarietà e sostenibilità
- Integrazione e corresponsabilità

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organo	Composizione	Compiti principali
Assemblea dei Soci	18 soci totali	Approvazione bilancio, nomina organi sociali
Consiglio di Amministrazione	3 membri	Gestione strategica e supervisione
Presidente	Gianluca Businaro	Rappresentanza legale, direzione
Dipendenti totali	22 (di cui 8 svantaggiati ai sensi L.381/91)	Operatori servizi ambientali e manutenzione verde

4. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO

Servizi offerti:

- Cartotecnica
- Serigrafia
- Stampa digitale
- Articoli promozionali
- Assemblaggio e piccoli lavori conto terzi

Clienti principali:

- Aziende private del territorio
- Provincia Autonoma di Bolzano

Persone svantaggiate inserite:

- 8 persone in continuità lavorativa
- 3 nuovi tirocini di inclusione attivati
- 2 inserimenti trasformati in contratto a tempo indeterminato

5. IMPATTO SOCIALE

Indicatori chiave:

- % lavoratori svantaggiati sul totale: 36%
- % stabilizzazione contratti inserimento: 66%
- Ore di formazione erogate: 540 ore
- Collaborazioni attive con servizi sociali e Sert: 5

6. RISULTATI ECONOMICI SINTETICI (es. 2024)

Voce	Importo (€)
Ricavi da servizi	494.495.-
Contributi pubblici	63.000.-
Costo del personale	261.155.-
Utile / Avanzo di gestione	1.472.-

7. GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

- Assemblee ordinarie tenute: 1
- Strumenti di ascolto: incontri periodici, questionari interni
- Coinvolgimento lavoratori svantaggiati nelle attività decisionali: 3 rappresentanti nel comitato qualità

8. RELAZIONE CON IL TERRITORIO E RETI

- Collaborazioni con enti pubblici: Comune, ASL, Centro per l'Impiego
- Partnership con altre cooperative sociali

9. PROSPETTIVE FUTURE

Nel prossimo anno si punta a:

- Aumentare il fatturato del 10%
- Introdurre un corso di formazione per il settore grafico per i ns. soci

10. ALLEGATI

- **Bilancio economico 2024 (scheda analitica)**
- **Statuto aggiornato**

Situazione patrimoniale

Azienda 999 LAVORATORI ASSOCIATI COOP.SOCIALE ONLUS **Codice attività** 881000
 VIA GALILEI 4 **Codice fiscale** 00393200217
 39100 BOLZANO **BZ** **Partita IVA** 00393200217
Situazione dal 01/01/2023 **al** 31/12/2023 **Valuta** EURO Euro **giovedì 24 luglio 2025**

Conto	Descrizione	Attività	Passività
01/0007/0002	PARTECIPAZIONI A CONSORZI	5,17	
01/0007/0003	SITO WEB	2.160,00	
01/0007/****	IMM. IMMATERIALI	2.165,17	
01/0010/0001	IMPIANTI E MACCHINE	406.610,43	
01/0010/****	IMPIANTI E MACCHINARI	406.610,43	
01/0011/0001	ATTREZZATURA VARIA	19.383,31	
01/0011/0002	MOBILI E ARREDO	12.956,51	
01/0011/0003	MACCHINE UFFICIO	16.555,54	
01/0011/0004	PERSONAL COMPUTER	32.541,72	
01/0011/0005	AUTOMEZZI	17.022,39	
01/0011/0006	SCAFFALATURA	1.896,75	
01/0011/0009	SPESE PLURIENNALI	7.342,91	
01/0011/0010	IMPIANTO TELEFONICO	9.745,56	
01/0011/0011	SOFTWARE	5.902,98	
01/0011/0012	IMPIANTO ASPIR.SERIGRAFIA	7.591,91	
01/0011/0013	ATTREZZATURA ANTINCENDIO	1.044,28	
01/0011/0014	MULETTO ELETTRICO	3.700,00	
01/0011/0015	AUTOVETTURA SMART	14.485,65	
01/0011/0016	TELEFONI MOBILI	3.367,21	
01/0011/****	ATTREZZATURE	153.536,72	
01/0018/0001	MATERIE PRIME	57.760,00	
01/0018/****	RIMANENZE FINALI	57.760,00	
01/0033/0003	CREDITI CTR C/ES DA INC.	15.400,00	
01/0033/****	CREDITI E DEBITORI DIVER.	15.400,00	
01/0036/0001	CASSA	389,46	
01/0036/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE	389,46	
01/0037/0001	RATEI ATTIVI	391,32	
01/0037/0002	RISCONTI ATTIVI	82,07	
01/0037/****	RATEI E RISCONTI ATTIVI	473,39	
01/****/****	ATTIVITA'	636.335,17	
02/0005/0002	BANCA POPOLARE ASLAGO	1.322,68	
02/0005/0004	CARISP AG. 2 Gries	9.336,30	
02/0005/****	BANCHE CONTI CORRENTI	10.658,98	
02/****/****	PASSIVITA'	10.658,98	
09/*****/****	CREDITI VERSO CLIENTI	112.966,30	
02/0001/0001	FDO AMM. IMPIANTI E MACCH		398.429,21
02/0001/0002	FDO AMM. ATTREZZATURE		18.943,74
02/0001/0003	FDO AMM. MOBILI E ARREDO		12.661,30
02/0001/0004	FDO AMM. MACCHINE UFFICIO		13.952,76
02/0001/0005	FDO AMM. PERSONAL COMPUTE		25.645,72
02/0001/0006	FDO AMM. SOFTWARE		4.363,48
02/0001/0007	FDO AMM. AUTOMEZZI		2.553,36
02/0001/0008	FDO AMM. SCAFFALATURA		1.896,75
02/0001/0011	FDO AMM. SPESE PLURIENNAL		7.342,90
02/0001/0012	FDO AMM. IMP. TELEFONICO		9.941,33
02/0001/0013	FDO AMM. IMP.ASP.SERIGRAF		6.832,76
02/0001/0014	FDO AMM.ATTR.ANTINCENDIO		1.044,27
02/0001/0016	FDO AMM. MULETTO		3.700,00
02/0001/0017	FDO AMM. SMART		9.958,90

Situazione patrimoniale

Azienda 999 LAVORATORI ASSOCIATI COOP.SOCIALE ONLUS **Codice attività** 881000
 VIA GALILEI 4 **Codice fiscale** 00393200217
 39100 BOLZANO **BZ** **Partita IVA** 00393200217
Situazione dal 01/01/2023 **al** 31/12/2023 **Valuta** EURO Euro giovedì 24 luglio 2025

Conto	Descrizione	Attività	Passività
02/0001/0018	FDO AMM.SITO WEB		2.160,00
02/0001/****	FONDI AMMORTAMENTO		519.426,48
02/0004/0001	FONDO T.F.R.		98.164,93
02/0004/****	FONDI PER ACC.TO		98.164,93
02/0006/0001	PRESTITO RATEALE CARISP		11.861,30
02/0006/****	DEBITI MEDIO LUNGO TERMIN		11.861,30
02/0019/0001	IVA CONTO ERARIO		832,00
02/0019/0003	ERARIO IRPEF DIPENDENTI		5.929,18
02/0019/0004	ERARIO C/RIT RED LAV AUT		244,52
02/0019/****	DEBITI TRIBUTARI		7.005,70
02/0020/0001	ENTI PREVID.C/CONTRIBUTI		5.670,00
02/0020/0007	RITENUTE SINDACALI		53,85
02/0020/0008	FONDO PENSIONE LABORFONDS		422,78
02/0020/****	DEBITI VS ISTIT.PREVIDEN.		6.146,63
02/0022/0001	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		11.889,00
02/0022/0004	FATTURE DA RICEVERE		16.688,39
02/0022/0005	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI SOSPESE		5.119,50
02/0022/0006	DEBITI V/TERZI		688,48
02/0022/****	DEBITI E CREDIT.DIVERSI		34.385,37
02/0023/0001	RATEI PASSIVI		5.321,03
02/0023/0002	RISCONTI PASSIVI		42,98
02/0023/****	RATEI E RISCONTI PASSIVI		5.364,01
02/****/****	PASSIVITA'		682.354,42
03/0001/0001	CAPITALE SOCIALE		7.830,74
03/0001/0002	RISERVA LEGALE INDIVISIBILE		2.304,64
03/0001/0003	RISERVA STATUTARIA		7.300,78
03/0001/****	CAPITALE NETTO		17.436,16
03/****/****	PATRIMONIO NETTO		17.436,16
10/*****	DEBITI VERSO FORNITORI		58.698,30
	Totale	759.960,45	758.488,88
	Utile di esercizio		1.471,57
	Totale a pareggio	759.960,45	759.960,45

Situazione economica

Azienda	999	LAVORATORI ASSOCIATI COOP.SOCIALE ONLUS VIA GALILEI 4 39100 BOLZANO	Codice attività	881000
			Codice fiscale	00393200217
			Partita IVA	00393200217

Situazione dal 01/01/2023 al 31/12/2023 Valuta EURO Euro giovedì 24 luglio 2025

Conto	Descrizione	Costi	Ricavi
04/0001/0001	ACQ. MATERIALE PER PRODUZIONE	170.222,93	
04/0001/0017	ACQ.BENI STR.<Euro 516	323,79	
04/0001/0021	ACQ.MAT.CONS.GENERALE	6.122,20	
04/0001/0022	RIMANENZE INIZIALI	39.355,00	
04/0001/****	ACQUISTI MERCE	216.023,92	
04/0002/0001	TRASPORTI SU ACQUISTI	4.026,34	
04/0002/0006	SPESE INCASSO	155,21	
04/0002/0007	SPESE IMBALLO ACQUISTI	0,44	
04/0002/****	SERVIZI PER ACQUISTI	4.181,99	
04/0003/0001	LAVORAZIONI ESTERNE	56.322,40	
04/0003/0004	ENERGIA ELETTRICA	5.499,00	
04/0003/0005	MANUT.E RIP.CARTOTECNICA	815,06	
04/0003/0006	MANUT.E RIP.SERIGRAFIA	629,50	
04/0003/0011	SPESE PULIZIA	2.299,00	
04/0003/0012	SMALTIMENTO RIFIUTI	1.093,42	
04/0003/0014	CARBURANTE	2.162,42	
04/0003/0015	PEDAGGI AUTOSTRADALI	256,03	
04/0003/0016	MANUTENZIONE FURGONE	374,15	
04/0003/0018	MANUTENZIONE ESTINTORI	461,40	
04/0003/0019	MANUTENZIONE COMPRESSORE	741,11	
04/0003/0023	SOSTE PARCHEGGI	6,75	
04/0003/0028	Manutenzione locali	147,54	
04/0003/0029	Costo copie multifunzione	1.592,71	
04/0003/0030	Canone locazione Plotter	5.021,20	
04/0003/0031	SPESE GENERALI	290,00	
04/0003/****	SERVIZI INDUSTRIALI	77.711,69	
04/0004/0007	PROVVIG.INTERMED.LIN.PROM	6.404,00	
04/0004/0008	TRASPORTI SU VENDITE	2.088,24	
04/0004/0015	Canone Leasing Mutifunzione	360,00	
04/0004/0017	CANONE SPAZIO WEB	100,00	
04/0004/****	SERVIZI COMMERCIALI	8.952,24	
04/0005/0002	CONSULENZE COMMERCIALISTA	6.760,00	
04/0005/0003	UTENZE TELEFONICHE	3.133,64	
04/0005/0005	ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	591,36	
04/0005/0009	GESTIONE RETRIBUZIONI	6.220,41	
04/0005/0011	CANCELLERIA SUPPORTI MAGNETICI TONER	697,32	
04/0005/0012	ASSISTENZA SOFTWARE	3.836,71	
04/0005/0014	DIRITTI CCIAA	157,63	
04/0005/0015	ASSICURAZIONE SMART	488,06	
04/0005/0019	ASSICURAZIONI RESP.CIV.	1.827,90	
04/0005/0023	COSTI INDEDUCIBILI	1.196,20	
04/0005/0024	ASSICURAZIONE INFORTUNI	402,53	
04/0005/****	SERVIZI AMMINISTRATIVI	25.311,76	
04/0006/0002	COSTI GESTIONE BENI TERZI	652,15	
04/0006/****	COSTI GODIM.BENI TERZI	652,15	
04/0007/0001	STIPENDI	192.744,64	
04/0007/0002	ONERI SOCIALI	31.446,41	
04/0007/0003	ACCANTONAMENTO T.F.R.	13.828,39	
04/0007/0004	ALTRI COSTI PER PERSONALE	776,00	
04/0007/0005	VISITE MEDICHE DIPENDENTI SICUREZZA LAVO	1.107,80	
04/0007/0006	SERVIZIO MENSA	14.631,85	
04/0007/0008	INAIL CARICO DITTA	3.260,80	
04/0007/0012	ACCONTO IMP.SOST.TFR 11%	2.011,19	
04/0007/0013	Corsi formazione personale	216,00	

Situazione economica

Azienda	999	LAVORATORI ASSOCIATI COOP.SOCIALE ONLUS VIA GALILEI 4 39100 BOLZANO	Codice attività	881000
			Codice fiscale	00393200217
			Partita IVA	00393200217

Situazione dal 01/01/2023 **al** 31/12/2023 **Valuta** EURO Euro giovedì 24 luglio 2025

<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>
04/0007/0017	CONTR. PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1.114,87	
04/0007/0018	TRATTENUTE SINDACALI	17,14	
04/0007/****	COSTI PER IL PERSONALE	261.155,09	
04/0009/0001	AMM.ATTREZZATURE	417,32	
04/0009/0002	AMM.MOBILI E ARREDO	122,72	
04/0009/0003	AMM.MACCHINE UFFICIO	355,70	
04/0009/0004	AMM.PERSONAL COMPUTER	1.085,77	
04/0009/0005	AMM.AUTOMEZZI	1.702,24	
04/0009/0010	AMM.IMPIANTO TELEFONICO	548,43	
04/0009/0014	AMM. IMPIANTI E MACCHINAR	901,38	
04/0009/0017	AMMORTAMENTO SMART	1.810,71	
04/0009/****	AMM.IMMOB.MATERIALI	6.944,27	
04/0010/0001	SPESE CONDOMINIALI	3.179,05	
04/0010/****	SPESE DI GESTIONE IMMOBIL	3.179,05	
04/0014/0001	INTER.PASS. SU MUTUI	207,68	
04/0014/0002	INTER.PASS.BANCARI	2.433,56	
04/0014/0004	QUOTE ASSOCIATIVE	3.065,00	
04/0014/0006	SPESE BANCARIE	3.822,65	
04/0014/0007	INTERESSI IVA TRIMESTRALE	217,62	
04/0014/****	INTER.E ALTRI ON.FINANZ.	9.746,51	
04/0019/0004	SANZIONI E MULTE	29,40	
04/0019/****	IMPOSTE E TASSE	29,40	
04/0022/0003	ARROTONDAMENTI PASSIVI	61,07	
04/0022/****	ARROTONDAMENTI PASSIVI	61,07	
04/****/****	COSTI DI ESERCIZIO	613.949,14	
05/0001/0001	VENDITA PRODOTTI		492.665,57
05/0001/0008	TRASPORTI SU VENDITE		1.820,59
05/0001/0010	VARIAZ.RICAVI,RESI,ABBUON		8,54
05/0001/0015	RIMANENZE FINALI		57.760,00
05/0001/****	RICAVI VENDITE		552.254,70
05/0005/0001	CONTR.IN C/ESERCIZIO		63.000,00
05/0005/0006	CONTR. C/IMPIANTI		94,19
05/0005/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI		63.094,19
05/0013/0002	ARROTONDAMENTI ATTIVI		71,82
05/0013/****	ARROTONDAMENTI ATTIVI		71,82
05/****/****	RICAVI DI ESERCIZIO		615.420,71
	Totale	613.949,14	615.420,71
	Utile di esercizio	1.471,57	
	Totale a pareggio	615.420,71	615.420,71

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1 – denominazione e sede

E' costituita con sede nel Comune di Bolzano la Società cooperativa denominata "**Lavoratori Associati Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.**" a mutualità prevalente.

La Cooperativa potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, sia in Italia che all'estero, nei modi e termini di legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi statali o regionali sulle cooperative sociali, nonché le disposizioni in materia di società a responsabilità limitata in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

Articolo 2 - durata

La durata della società cooperativa decorre dalla sua legale costituzione fino al 31.12.2099 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO

Articolo 3 – scopo

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa è retta dal principio della mutualità, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2511 del Codice Civile, dalle leggi provinciali e dalle vigenti leggi in materia di cooperazione, solidarietà e giustizia sociale, spirito comunitario, legame con il territorio e rispetto dell'ambiente, promovendo forme di sviluppo sostenibile.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento di risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto di soci volontari –

STATUT

TITEL I

BEZEICHNUNG – SITZ - DAUER

Artikel 1 – Bezeichnung und Sitz

Es wird die Genossenschaft "**Sozialgenossenschaft Lavoratori Associati O.N.L.U.S.**" mit vorwiegender Mitgliedsförderung mit Sitz in Bozen gegründet.

Die Genossenschaft kann auch Zweigniederlassungen, Zweigstellen, Agenturen und Vertretungen im In- und Ausland gemäß den geltenden Gesetzesvorschriften einrichten.

Für all jene Punkte, die nicht ausdrücklich vom vorliegenden Statut und dazugehörigen Durchführungsbestimmungen geregelt werden, gelten die Bestimmungen des Zivilgesetzbuches und der Staats- und regionalen Gesetze über Sozialgenossenschaften, sowie die Bestimmungen für Gesellschaften mit beschränkter Haftung, soweit mit den Genossenschaftsregelungen vereinbar.

Artikel 2 – Dauer

Die Dauer der Genossenschaft läuft ab der rechtlichen Gründung bis zum 31.12.2099 und kann durch Beschluss einer außerordentlichen Gesellschafterversammlung verlängert werden.

TITEL II

ZWECK – GEGENSTAND

Artikel 3 – Zweck

Die Genossenschaft bezweckt im allgemeinen Interesse der Gesellschaft die Förderung der Menschen und die soziale Integration der Bürger. Durch die in Art. 4 beschriebene Tätigkeit wird die Arbeitsintegration von benachteiligten Personen nach Art. 1, Absatz 1, Punkt b) des Gesetzes Nr. 381 vom 8. November 1991 angestrebt.

Die Genossenschaft stützt sich auf das Prinzip der Gegenseitigkeit, unter Beachtung des Art. 2511 des ZGB, der Landesgesetze und der bestehenden Bestimmungen bezüglich des Genossenschaftswesens, der Solidarität und sozialen Gerechtigkeit, des Gemeinschaftsgeistes, der Verbindung zum Territorium und der Rücksicht auf die Umwelt, in der Förderung der verschiedenen Formen der nachhaltigen Entwicklung

Die Genossenschaft verfolgt ihre sozialen Zielsetzungen auch durch die Einbeziehung der Ressourcen der Gesellschaft, des Ehrenamtes, der Dienstleistungsnutzern und Körperschaften mit sozial-solidarischen

l'autogestione responsabile dell'impresa. Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2512 ss. c.c.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla legge del 3.4.2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge del 3.4.2001, n. 142.

La cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue con sede in Roma e alla sua articolazione territoriale, Lega Provinciale delle Cooperative/Bund der Genossenschaften Südtirols, accettando gli statuti.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento.

Articolo 4 – oggetto sociale

Ai fini di cui sopra la cooperativa intende svolgere le seguenti attività:

- costituzione di laboratori permanenti di ogni tipo e genere per la produzione industriale e artigianale e la vendita di manufatti di vari materiali;
- gestione di edicole di giornali, copisterie e tipografie;
- gestione di case di villeggiatura, pensioni, alberghi, distributori di carburante, autoparcheggi, camping, gallerie d'arte e distributori automati-

Zielsetzungen und will auf diese Art und Weise die verantwortliche Selbstverwaltung des Unternehmens umsetzen.

Das Ziel der arbeitenden Mitglieder ist es, durch eine gemeinsame Führung und die eigene Arbeitstätigkeit die Beschäftigung und bessere wirtschaftliche, soziale und berufliche Bedingungen zu sichern.

Die Genossenschaft wird sich bei der Ausführung ihrer Tätigkeit vorwiegend der beruflichen Leistungen der Mitglieder bedienen; ihre Verwaltung bezweckt vor allem die Umsetzung des Prinzips des gegenseitigen Austausches gemäß Art. 2512 ff. ZGB.

Die Genossenschaft kann ihre Tätigkeit auch über Dritte, die nicht Mitglied sind, ausüben.

Um die gesellschaftlichen Zielsetzungen und die Gegenseitigkeit gemäß Gesetz vom 3.4.2001, Nr. 142 in geltender Fassung umsetzen zu können, gehen die Mitglieder mit der Genossenschaft ein weiteres Arbeitsverhältnis ein, in abhängiger oder selbständiger Form oder in jeglicher anderer Form, die von der italienischen Gesetzgebung zugelassen ist.

Die Durchführung der Arbeitsleistungen der Mitglieder wird von einer eigenen Geschäftsordnung, gemäß Art. 6 des Gesetzes Nr. 142 vom 3.4.2001, geregelt.

Die Genossenschaft gehört der Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue mit Sitz in Rom und der territorialen Einrichtung derselben, d. h. dem Bund der Genossenschaften Südtirols, an und nimmt deren Statute an.

Was die gegenseitigen Beziehungen betrifft, so muss die Genossenschaft das Prinzip der gleichgestellten Behandlung befolgen.

Artikel 4 – Gegenstand der Genossenschaft

Zur Umsetzung oben genannter Zielsetzungen beabsichtigt die Genossenschaft folgende Tätigkeiten auszuführen:

- Errichtung von Produktionswerkstätten verschiedenster Art für die Herstellung industrieller und handwerklicher Produkte und deren Verkauf
- Führung von Strukturen für Zeitungsverkauf, Kopien, Druck und Grafik;
- Führung für gastwirtschaftlichen Übernachtungsbetriebe, Tankstellen,

- ci;
- assunzione di rappresentanze e depositi di ogni tipo e genere di merce;
- gestire negozi (punti vendita per i propri prodotti e quelli di terzi);
- gestire spacci per la vendita di generi alimentari.

Per lo svolgimento della propria attività, la cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale; Può anche stipulare accordi, contratti convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

Per lo svolgimento della propria attività la cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti ed, in particolare, dei limiti previsti dall'art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni. Essi dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario. Può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti.

La società potrà compiere inoltre qualunque altra operazione che risulti utile o necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto comunque nel rispetto della vigente normativa.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potrà assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa si propone, inoltre, di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

In particolare, la cooperativa potrà stipulare

- Parkplätzen, Campingplätzen, Kunstgalerien und Automaten;
- Vertretungen und Lagerung von Waren;
- Führung von Verkaufsstellen für eigenen Produkte und Produkte von Dritten;
- Direktverkauf von Lebensmitteln.

Zur Ausführung ihrer Tätigkeit darf sich die Genossenschaft mit allen Gerätschaften, Ausrüstungen, beweglichen und unbeweglichen Gütern ausstatten, die nützlich und notwendig sind. Sie darf zudem alle Operationen mit beweglichen Gütern und Immobilien, sowie finanzielle Operationen durchführen, die von Organen der Gesellschaft als nützlich und erforderlich erachtet werden, um die sozialen Zielsetzungen umsetzen zu können. Die Genossenschaft kann auch Abmachungen, Abkommen und Konventionen abschließen, oder andere Verbindungen zu öffentlichen und privaten Einrichtungen herstellen, die die Ausübung der sozialen Tätigkeit erleichtern.

Die Genossenschaft kann für die Durchführung ihrer Tätigkeit auch Geld von den Gesellschaftern leihen; diese Ausleihen werden von einer internen Geschäftsordnung geregelt, unter Berücksichtigung der geltenden Gesetzesvorschriften, insbesondere der Einschränkungen gemäß Art. 13 des D.P.R. vom 29. September 1973, Nr. 601 und folgenden Änderungen und Ergänzungen. Sie müssen je nach tatsächlichem finanziellem Bedarf vereinbart werden. Die Genossenschaft kann auch Einnahmen durch Schenkungen seitens öffentlicher und privater Einrichtungen, die Gesellschafter oder Nichtmitglieder sind, annehmen, sowie Beiträge für den Kauf von Immobilien, Ausrüstungen, Gerätschaften und Einrichtungen.

Die Genossenschaft darf weiters jegliche weitere Operation durchführen, die für die Umsetzung der eigenen Zielsetzungen nützlich oder erforderlich ist, soweit die geltenden Gesetzesbestimmungen nicht verletzt werden.

Die Genossenschaft kann auch alle rechtlichen Akte und Geschäfte durchführen, die erforderlich oder für die Umsetzung der eigenen Zielsetzungen nützlich sind. Sie kann Beteiligungen an anderen Unternehmen, Konsortien und Vereinigungen annehmen, zwecks beständiger Investition und nicht zur Marktbeteiligung.

Die Genossenschaft beabsichtigt außerdem

contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545 – septies c.c., con la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea.

TITOLO III. SOCI

Articolo 5 – numero e requisiti dei soci

Il numero dei soci è illimitato e variabile, ma non può essere inferiore a quello stabilito dalla legge.

Posso essere soci tutte le persone fisiche e giuridiche aventi la capacità di agire, ed in particolare soggetti ed organizzazioni private e pubbliche che abbiano maturato capacità ed esperienza professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e, comunque coloro che possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali;

Possono far parte della cooperativa soci volontari, soci lavoratori ordinari, soci sovventori e soci costituiti da persone svantaggiate.

In particolare:

- 1) sono soci volontari coloro che prestano gratuitamente la propria attività nella cooperativa per il raggiungimento degli scopi sociali; a questi non si applicano le disposizioni delle leggi in materia di lavoro subordinato o autonomo, né di assicurazioni sociali, ad eccezione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali. Possono ammettersi soci volontari solo nella misura massima della metà del numero dei soci; ad essi può essere corrisposto solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- 2) sono soci lavoratori coloro che intendono prestare attività di lavoro remunerato;

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla legge del 3.4.2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci lavoratori instaurano

die Einrichtung von Fonds für die technologische Entwicklung oder für den Umbau oder Ausbau der Genossenschaft.

Insbesondere darf die Genossenschaft Verträge für die Beteiligung an paritätischen Genossenschaftsgruppen gemäß Art. 2545 – septies ZGB unterzeichnen, die zuvor von der Gesellschafterversammlung genehmigt werden müssen.

TITEL III. GESELLSCHAFTER

Artikel 5 – Anzahl und Voraussetzungen der Gesellschafter

Die Anzahl der Gesellschafter ist unbeschränkt und veränderlich, darf aber die gesetzlich vorgeschriebene Mindestanzahl nicht unterschreiten.

Es können alle natürlichen und juristischen Personen Gesellschafter werden, die handlungsfähig sind, insbesondere private und öffentliche Subjekte und Organisationen, die in den Tätigkeitsbereichen der Genossenschaft bewandert sind, und auf jeden Fall all jene, die zur Umsetzung der Ziele der Gesellschaft beitragen können.

Der Genossenschaft können ehrenamtliche Gesellschafter, ordentliche arbeitende Gesellschafter, unterstützende Gesellschafter und benachteiligte Personen als nutznießende Gesellschafter angehören.

Insbesondere:

- 1) sind all jene ehrenamtliche Gesellschafter, die ihre Tätigkeit innerhalb der Genossenschaft unentgeltlich zwecks Umsetzung der Ziele der Genossenschaft ausführen; diese unterliegen nicht den Gesetzesvorschriften für lohnabhängige oder selbstständige Arbeit, noch den Sozialabgaben, Unfallverhütungs- und Berufskrankheitsvorschriften ausgenommen. Die ehrenamtlichen Gesellschafter dürfen höchstens die Hälfte der Mitgliederanzahl ausmachen; ihnen können ausschließlich tatsächlich getragene und belegte Ausgaben rückvergütet werden;
- 2) die arbeitenden Gesellschafter leisten eine entlohnte Tätigkeit.

Zwecks Umsetzung der gesellschaftlichen und gegenseitigen Zielsetzungen schließen die arbeitenden Gesellschafter gemäß Ge-

con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci lavoratori sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge del 3.4.2001, n. 142.

- 3) Le persone svantaggiate sono coloro che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all'età ed in genere coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale, i quali siano interessati all'attività della cooperativa in quanto beneficiari - soci utenti;
- 4) sono soci sovventori coloro i cui conferimenti sono destinati ad alimentare il fondo per lo sviluppo tecnologico previsto dall'articolo 4 del presente statuto. I voti attribuiti ai soci sovventori non devono in ogni caso superare un terzo dei voti spettanti a tutti i soci.

Possono essere ammesse come soci anche persone giuridiche pubbliche o private.

Le persone giuridiche devono allegare alla domanda:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda;
- b) estratto della delibera dell'organo sociale che ha deliberato l'adesione.

Articolo 6 – procedura di ammissione di nuovi soci

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al organo assembleare domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, codice fiscale, residenza e data di nascita;
- b) l'indicazione dell'effettiva attività di lavoro, dell'eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui

setz Nr. 142 vom 3.4.2001 in geltender Fassung mit der Genossenschaft auch ein abhängiges oder selbstständiges Arbeitsverhältnis in den verschiedensten gesetzlich zugelassenen Formen, bzw. in jeder anderen vom italienischen Gesetz zugelassenen Form ab.

Die Ausübung der Arbeitsleistung der arbeitenden Gesellschafter wird von einer eigenen Geschäftsordnung geregelt, die gemäß Art. 6 des Gesetzes Nr. 142 vom 3.4.2001 genehmigt wird.

- 3) Als benachteiligte Personen gelten alle jene Menschen, die sich aus objektiven oder subjektiven Gründen ohne Hilfe nicht positiv in ihr Umfeld eingliedern können, sei es unter körperlichem, psychologischen, familiärem, kulturellem, beruflichem und wirtschaftlichem Gesichtspunkt, oder aus Altersgründen oder allgemein all jene, die eines sozialen Beistandes bedürfen, und an der Tätigkeit der Genossenschaft als Nutznießer – nutznießende Gesellschafter interessiert sind;
- 4) die unterstützenden Gesellschafter hingegen tragen durch ihren Beitrag zum Fonds für die technologische Entwicklung gemäß Art. 4 vorliegenden Statuts bei. Die Stimmen der unterstützenden Gesellschafter dürfen auf keinen Fall mehr als ein Drittel der Stimmen aller Gesellschafter ausmachen.

Auch öffentliche oder private Rechtspersonen können als Gesellschafter zugelassen werden.

Die Rechtspersonen müssen dem Gesuch folgende Unterlagen beilegen:

- a) Kopie des Gründungsaktes oder zur Zeit der Gesuchsstellung geltenden Statuts;
- b) Auszug aus dem Beschluss des Verwaltungsorgans, das den Beitritt ermächtigt hat.

Artikel 6 – Verfahren für die Zulassung neuer Gesellschafter

Wer Mitglied werden möchte, muss der Vertreterversammlung ein schriftliches Gesuch mit folgenden Angaben unterbreiten:

- a) Vorname, Nachname, Steuernummer, Wohnsitz und Geburtsdatum;
- b) tatsächliche Arbeitstätigkeit, etwaige

all'oggetto sociale della cooperativa, delle specifiche competenze possedute e l'intendimento di instaurare un ulteriore rapporto di lavoro in conformità con l'art. 3 del presente statuto e con l'apposito regolamento, dei quali dichiara di aver preso visione;

- c) la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ai regolamenti della cooperativa, dei quali dichiara di aver preso visione, ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

L'organo amministrativo, accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e stabilisce le modalità ed i termini per il versamento del capitale sociale.

In tal caso, la delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci dopo che il nuovo socio abbia effettuato il versamento del capitale secondo le modalità e nei termini definiti dalla delibera di ammissione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, gli amministratori devono motivare entro sessanta giorni la relativa delibera e comunicarla all'interessato. In tal caso, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della sua prima successiva convocazione.

Nel caso di deliberazione difforme da quella del consiglio di amministrazione, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'assemblea con deliberazione da assumersi entro trenta giorni dalla data dell'assemblea stessa.

L'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Articolo 7 – diritti e obblighi dei soci

Le quote sottoscritte devono essere versate all'atto di ammissione interamente.

I soci sono obbligati:

Berufserfahrung in einem Tätigkeitsbereich der Genossenschaft, spezifische Kompetenzen und die Absicht, ein weiteres Arbeitsverhältnis gemäß Art. 3 dieses Statuts und der dazugehörigen Geschäftsordnung abschließen zu wollen, die er laut seiner Erklärung zur Kenntnis genommen hat;

- c) eine Erklärung, sich an das vorliegende Statut und an die Geschäftsordnungen der Genossenschaft, die er laut eigener Erklärung zur Kenntnis genommen hat, und an die rechtmäßigen Beschlüsse der Verwaltungsorgane zu halten.

Das Verwaltungsorgan überprüft, dass alle Voraussetzungen und Bedingungen erfüllt sind, und beschließt dann innerhalb von 60 Tagen über das Gesuch und bestimmt die Modalitäten und Fristen für die Einzahlung des Gesellschaftskapitals.

In diesem Fall muss dem Gesuchsteller der Zulassungsbeschluss mitgeteilt werden und von den Verwaltern im Gesellschafterbuch vermerkt werden, nachdem der neue Gesellschafter das Kapital laut im Beschluss angegebenen Modalitäten und Fristen eingezahlt hat.

Wird das Zulassungsgesuch abgelehnt, müssen dies die Verwalter innerhalb von 60 Tagen begründen und die Begründung dem Gesuchsteller mitteilen. In diesem Fall kann der Antragsteller innerhalb von 60 Tagen ab der Mitteilung beantragen, dass die Gesellschafterversammlung in ihrer nächsten Sitzung das Gesuch behandle.

Beschließt dann die Gesellschafterversammlung anderweitig, so muss der Verwaltungsrat den Beschluss der Versammlung durch einen Beschluss innerhalb von dreißig Tagen ab der Sitzung der Gesellschafterversammlung übernehmen.

Das Verwaltungsorgan erläutert im Bericht zum Jahresabschluss die Gründe für die Beschlüsse über die Zulassung neuer Gesellschafter.

Artikel 7 – Rechte und Pflichten der Gesellschafter

Die unterzeichneten Anteile müssen vollständig bei der Zulassung eingezahlt werden.

Die Gesellschafter sind verpflichtet:

- a) al versamento dell'eventuale sovrapprezzo deliberato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli amministratori;
- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) a mettere a disposizione le loro capacità professionali e il loro lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

Articolo 8 – soci speciali

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci operatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:

- a) alla loro formazione professionale;
- b) al loro inserimento nell'impresa.

Nel caso di cui alla lettera a) del comma 1, l'organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che debbano completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

Nel caso di cui alla lettera b) del comma 1, l'organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che sono in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

La delibera di ammissione dell'organo amministrativo, in conformità con quanto previsto da apposito regolamento, stabilisce:

- a) eventuali Aufschläge einzuzahlen, die die Gesellschafterversammlung auf Vorschlag der Verwalter bei der Genehmigung der Bilanzen beschließt;
- b) das Statut, die Geschäftsordnungen und rechtmäßigen Beschlüsse der Gesellschaftsorgane einzuhalten;
- c) ihre beruflichen Fähigkeiten und ihre Arbeitsleistung je nach Art und Stand der ausgeübten Tätigkeit und für die Genossenschaft verfügbare Arbeitsmenge zur Verfügung zu stellen, laut Bedingungen des zusätzlichen Arbeitsverhältnisses und unter Berücksichtigung des Bedarfs der Genossenschaft.

Die Gesellschafter, die nicht an der Verwaltungstätigkeit teilnehmen, haben das Recht, von den Verwaltern über die gesellschaftlichen Angelegenheiten unterrichtet zu werden und auch mit Hilfe von Fachleuten ihrer Wahl in die Gesellschaftsbücher und Verwaltungsunterlagen Einsicht zu nehmen.

Artikel 8 – Besondere Gesellschafter

Das Verwaltungsorgan kann im Rahmen der gesetzlichen Vorschriften die Zulassung neuer Gesellschafter zu einer besonderen Kategorie je nach vorliegendem Interesse beschließen:

- a) mit Bezug auf ihre berufliche Ausbildung;
- b) mit Bezug auf ihre Eingliederung in das Unternehmen.

Was Buchstabe a), Absatz 1 betrifft, kann das Verwaltungsorgan jene zur Kategorie der Sondergesellschafter zulassen, die mit Bezug auf die gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Zielsetzungen ihre Berufsausbildung abschließen oder ergänzen wollen, in Einklang mit den mittel- und langfristigen Strategien der Genossenschaft.

Was Buchstabe b) des ersten Absatzes betrifft, kann das Verwaltungsorgan jene zur Kategorie der Sondergesellschafter zulassen, die auch nur teilweise zur Umsetzung der gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Zielsetzungen beitragen können, in Einklang mit den mittel- und langfristigen Strategien der Genossenschaft.

Der Zulassungsbeschluss des Verwaltungsorgans legt gemäß den Vorschriften der entsprechenden Geschäftsordnung Folgendes fest:

1. la durata del periodo di formazione o di inserimento del socio speciale;
2. i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione professionale o di inserimento nell'assetto produttivo della cooperativa;
3. la quota che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione, in misura comunque non superiore al 50 % per cento di quello previsto per i soci ordinari.

Ai soci speciali può essere erogato il ristoro, previsto dall'articolo 21 del presente statuto, anche in misura inferiore ai soci ordinari, in relazione ai costi di formazione professionale o di inserimento nell'impresa cooperativa. Ai soci speciali non spetta comunque l'attribuzione dei ristorni nelle forme di aumento del capitale sociale.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio. Non può rappresentare in assemblea altri soci.

Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere eletto amministratore.

I soci speciali non possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 2476 del codice civile.

I soci speciali possono recedere nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 10 del presente statuto. Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale e il rapporto mutualistico dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della data di scadenza del periodo di formazione od inserimento, nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 11 del presente statuto.

Alla data di scadenza del periodo di formazione od inserimento, il socio speciale è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori a condizione che, come previsto dal regolamento e dalla delibera di ammissione, egli abbia rispettato i doveri inerenti la formazione professionale, conseguendo i livelli qualitativi prestabiliti dalla cooperativa, ovvero abbia rispettato gli impegni di partecipazione all'attività economica della cooperativa, finalizzati al proprio

1. Dauer der Ausbildung oder Eingliederungsphase des Sondergesellschafters;
2. Kriterien und Modalitäten, nach denen die Ausbildungsphasen oder die Eingliederung in die Arbeitsorganisation der Genossenschaft strukturiert wird;
3. Anteil, den der Sondergesellschafter bei der Zulassung unterzeichnen muss und der auf keinen Fall mehr als 50% des Anteiles eines ordentlichen Gesellschafters ausmachen darf.

Den Sondergesellschaftern kann die von Art. 21 vorliegenden Statuts vorgesehene Einlösung auch in geringerem Ausmaße als für die ordentlichen Gesellschafter je nach Ausbildungskosten oder Kosten für die Eingliederung in die Genossenschaft gewährleistet werden. Die Sondergesellschafter haben auf keinen Fall Anrecht auf die Zuweisung von Erlösen bei Kapitalerhöhungen.

Der Gesellschafter, der einer besonderen Kategorie angehört, darf an den Versammlungen teilnehmen und verfügt über Stimmrecht ausschließlich bei ordentlichen Versammlungen, die für die Bilanzgenehmigung einberufen werden. Er darf keine anderen Gesellschafter vertreten.

Der Gesellschafter, der einer Sonderkategorie angehört, darf auch nicht in die Verwaltung gewählt werden.

Die Sondergesellschafter dürfen die Rechte gemäß Art. 2476 ZGB nicht ausüben.

Die Sondergesellschafter dürfen in den vom Gesetz und von Art. 10 vorliegenden Statuts vorgesehenen Fällen zurücktreten. Der Austritt betrifft das gesellschaftliche und gegenseitige Verhältnis ab Mitteilung der Annahme des Gesuchs.

Die Sondergesellschafter können auch vor Ablauf der Ausbildung und Eingliederung ausgeschlossen werden, soweit die vom Gesetz und von Art. 11 vorliegenden Statuts vorgesehenen Fälle eintreten.

Nach Ablauf der Ausbildungs- oder Eingliederungszeit wird der Sondergesellschafter zum Genuss der Rechte zugelassen, die allen kooperierenden Gesellschaftern zustehen, unter der Bedingung, dass er gemäß Geschäftsordnung und Zulassungsbeschluss die Pflichten bezüglich seiner Berufsausbildung erfüllt, die von der Genos-

inserimento nell'organizzazione aziendale. In tal caso, l'organo amministrativo deve comunicare la delibera di ammissione in qualità di socio ordinario all'interessato, secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'articolo 6.

In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, l'organo amministrativo può deliberare il provvedimento di esclusione nei confronti del socio speciale secondo i termini e le modalità previste dall'articolo 11 del presente statuto.

Articolo 9 – perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Articolo 10 – recesso

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;
- c) il cui rapporto di lavoro, se subordinato, sia stato risolto per giustificato motivo oggettivo;
- d) il cui rapporto di lavoro, se diverso da quello subordinato, sia stato risolto con comunicazione da parte della cooperativa;
- e) in presenza di inadempimento di non scarsa importanza da parte della cooperativa;
- f) il cui rapporto di lavoro, sia subordinato che di tipo diverso, sia cessato per recesso del lavoratore.

Il recesso non può essere parziale.

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla cooperativa.

Spetta all'organo amministrativo constatare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di recesso, se ricorrono i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, legittimino il recesso.

Qualora i presupposti del recesso non sussistano, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento della

senza festgelegte Leistung erzielt habe, bzw. seinen Verpflichtungen zur Teilnahme an der wirtschaftlichen Tätigkeit der Genossenschaft zwecks Eingliederung in die Arbeitsorganisation nachgekommen sei. In diesem Falle muss das Verwaltungsorgan dem Betroffenen den Beschluss für die Zulassung als ordentlicher Gesellschafter gemäß Art. 6 mitteilen.

Sollte der Sondergesellschafter oben genannte Ziele nicht erreicht haben, so kann das Verwaltungsorgan den Ausschluss des Sondergesellschafters gemäß Art. 11 des vorliegenden Statuts beschließen.

Artikel 9 – Beendigung des Gesellschafteramtes

Das Amt des Gesellschafters kann infolge von Austritt, Ausschluss oder Tod enden.

Artikel 10 – Austritt

Zusätzlich zu den vom Gesetz vorgesehenen Fällen, kann der Gesellschafter unter folgenden Umständen austreten:

- a) wenn er die Voraussetzungen für die Zulassung nicht mehr erfüllt;
- b) wenn er nicht mehr zur Umsetzung der gesellschaftlichen Zielsetzungen beitragen kann;
- c) wenn sein abhängiges Arbeitsverhältnis aus berechtigtem objektivem Grund beendet wurde;
- d) wenn sein Arbeitsverhältnis, das nicht abhängiger Art war, mit einer Mitteilung der Genossenschaft beendet wurde;
- e) bei einer nicht geringfügigen Nichterfüllung der Genossenschaft;
- f) wenn sein Arbeitsverhältnis welcher Art auch immer wegen Rücktritt des Arbeiters beendet wurde.

Der Austritt kann nicht teilweise erfolgen.

Das Gesuch um Austritt muss der Genossenschaft mit Einschreibebrief zugeschickt werden.

Der Verwaltungsrat muss sodann innerhalb von 60 Tagen ab Mitteilung des Austrittes überprüfen, ob die vom Gesetz und von diesem Statut vorgesehenen Voraussetzungen für den Austritt gegeben sind.

Falls die Voraussetzungen nicht erfüllt werden, müssen dies die Verwalter dem Gesellschafter umgehend mitteilen; dieser kann dann innerhalb von sechzig Tagen ab

comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui al successivo articolo 35.

Il recesso diventa efficace, sia con riguardo al rapporto sociale che con riguardo al rapporto mutualistico, dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Fatto salvo quanto previsto dal presente articolo alle lettere c), d) e e) in caso di recesso, l'ulteriore rapporto di lavoro instaurato con il socio, si risolverà di diritto a far data dalla delibera dell'organo assembleare con cui si constatano i legittimi motivi della risoluzione del rapporto sociale.

Articolo 11 – esclusione

L'esclusione è deliberata dall'organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che:

- 1) non risulti avere od abbia perduto i requisiti previsti per la partecipazione alla società;
- 2) venga dichiarato interdetto, inabilitato o fallito;
- 3) venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal precedente articolo 5, senza la prevista autorizzazione dell'organo amministrativo;
- 4) abbia visto risolto l'ulteriore rapporto di lavoro;
- 5) sia in possesso dei requisiti per aver diritto ai trattamenti pensionistici previsti dalla legge;
- 6) si trovi in condizioni di sopravvenuta inabilità a partecipare ai lavori dell'impresa sociale;
- 7) non ottemperi alle obbligazioni derivanti dal presente statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali o dal rapporto mutualistico con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto o che ricadano nell'ipotesi di cui al successivo punto 9;

Erhalt der Mitteilung das Schiedsverfahren gemäß Art. 35 einleiten.

Was die gesellschaftliche und die gegenseitige Beziehung betrifft, tritt der Austritt mit der Mitteilung der Annahme des Gesuches in Kraft.

Unbeschadet der Vorschriften gemäß Buchstaben c), d) und e) dieses Artikels im Austrittsfall, wird das zusätzliche Arbeitsverhältnis mit dem Gesellschafter von Rechts wegen ab dem Datum des Beschlusses des Verwaltungsorgans, in dem die berechtigten Gründe für die Beendigung des gesellschaftlichen Verhältnisses festgestellt wurden, aufgelöst.

Artikel 11 – Ausschluss

Der Ausschluss eines Gesellschafters wird vom Verwaltungsorgan in den vom Gesetz vorgesehenen Fällen und zusätzlich noch in folgenden Fällen beschlossen:

- 1) wenn der Gesellschafter nicht oder nicht mehr über die vorgeschriebenen Voraussetzungen verfügt, um an der Gesellschaft teilhaben zu können;
- 2) wenn der Gesellschafter entmündigt oder beschränkt entmündigt wird oder für bankrott erklärt wird;
- 3) wenn der Gesellschafter eine Unvereinbarkeit im Sinne des vorhergehenden Artikels 5 aufweist, ohne zuvor vom Verwaltungsorgan dazu ermächtigt worden zu sein;
- 4) wenn das zusätzliche Arbeitsverhältnis des Gesellschafters aufgelöst wurde;
- 5) wenn der Gesellschafter die gesetzlich vorgesehenen Voraussetzungen für den Eintritt in den Ruhestand erfüllt;
- 6) wenn der Gesellschafter nicht mehr fähig ist, an der Arbeit der Genossenschaft teilzunehmen;
- 7) wenn der Gesellschafter die Pflichten aus vorliegendem Statut, den Geschäftsordnungen, den rechtmäßigen Beschlüssen der Gesellschaftsorgane oder der gegenseitigen Beziehung mit Missachtungen verletzt, die eine auch nur vorübergehende Fortsetzung des Verhältnisses behindern oder wenn die im folgenden Punkt 9 vorgesehenen Fälle eintreten;

- 8) che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 5, 3 e 4 comma del presente statuto senza la prevista autorizzazione del consiglio di amministrazione;
- 9) che nell'esecuzione del rapporto di lavoro subordinato abbia subito un provvedimento di licenziamento per motivi disciplinari, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- 10) il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia stato risolto dalla cooperativa per inadempimento;
- 11) che in qualunque modo arrechi danni gravi alla cooperativa.

Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti; pertanto, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo ai punti 4, 9 e 10, in caso di esclusione l'ulteriore rapporto di lavoro instaurato con il socio si risolverà di diritto a far data dalla comunicazione del provvedimento di esclusione.

Contro la deliberazione di esclusione il socio, entro sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui all'articolo 35.

Articolo 12 – provvedimenti in caso di recesso ed esclusione

Salvo diversa e motivata decisione dell'organo amministrativo, alla deliberazione di recesso o di esclusione del socio lavoratore consegue la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato ai sensi del precedente articolo 3.

Articolo 13 – controversie in materia di recesso ed esclusione

Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione, debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le controversie che insorgessero tra i soci e la cooperativa in merito a provvedimenti adottati dall'organo amministrativo su tali materie saranno demandate alla decisione del Collegio arbitrale, regolato dall'articolo 34 del presente statuto.

- 8) wenn der Gesellschafter sich in einer der unvereinbaren Situationen aus Art. 5, 3. und 4. Absatz befindet ohne vorhergehende Ermächtigung seitens des Verwaltungsrates;
- 9) wenn der Gesellschafter aus disziplinarischen oder gerechtfertigten oder subjektiv berechtigten Gründen aus dem abhängigen Arbeitsverhältnis entlassen wurde;
- 10) wenn das zusätzliche unabhängige Arbeitsverhältnis von der Genossenschaft wegen Nichterfüllung aufgelöst wurde;
- 11) wenn der Gesellschafter in irgendeiner Form der Genossenschaft geschadet hat.

Die Auflösung der gesellschaftlichen Beziehung bewirkt auch die Auflösung der hängenden gegenseitigen Beziehungen; daher wird, ausgenommen es treten die Fälle aus Punkt 4, 9 und 10 dieses Artikels ein, bei Ausschluss auch das zusätzliche Arbeitsverhältnis mit dem Gesellschafter von Rechts wegen ab dem Datum der Mitteilung des Ausschlusses aufgelöst.

Der Gesellschafter kann gegen den Beschluss des Ausschlusses innerhalb von sechzig Tagen das Schiedsverfahren gemäß Artikel 35 einleiten.

Artikel 12 – Maßnahmen im Falle von Austritt und Ausschluss

Wenn nicht anders vom Verwaltungsorgan beschlossen und begründet, folgt auf den Beschluss des Austrittes oder des Ausschlusses des arbeitenden Gesellschafters die Auflösung des zusätzlichen Arbeitsverhältnisses, das gemäß vorhergehendem Artikel 3 begonnen worden war.

Artikel 13 – Streitfragen bezüglich Austritt und Ausschluss

Die Beschlüsse über Austritte und Ausschlüsse müssen den betroffenen Gesellschaftern mittels Einschreibebrief mit Empfangsbestätigung bestätigt werden.

Über Streitfragen, die zwischen Gesellschaftern und Genossenschaft bezüglich der Beschlüsse des Verwaltungsorgans über oben genannte Fälle aufkommen sollten, entscheidet das Schiedskollegium, das gemäß Art. 34 vorliegenden Statuts geregelt wird.

I soci che intendessero reclamare contro i menzionati provvedimenti dell'organo amministrativo dovranno promuovere la procedura arbitrale con atto comunicato a mezzo raccomandata alla cooperativa, a pena di decadenza, entro 60 gg. dalla ricevuta comunicazione dei provvedimenti stessi.

Articolo 14 – liquidazione

I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso del capitale da essi effettivamente versato ed eventualmente rivalutata ai sensi dei successivi articoli 21 e 22 del presente statuto, la cui liquidazione – eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale - avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente al socio lavoratore diventa operativo, come sopra determinato.

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della cooperativa e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545 - quinquies del codice civile.

Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso.

La liquidazione o il rimborso della frazione di capitale assegnata al socio ai sensi del successivo articolo 21 del presente statuto, può essere corrisposta in più rate, unitamente agli interessi legali, entro un termine massimo di cinque anni.

Articolo 15 – morte del socio

In caso di morte, gli eredi del socio defunto hanno diritto di subentrare nella qualità di socio, a condizione che posseggano i requisiti previsti per l'ammissione; l'accertamento di tali requisiti è effettuato con delibera dell'organo amministrativo. Alternativamente spetta agli eredi il rimborso della quota effettivamente versata ed eventualmente rivalutata, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo.

In caso di morte del socio, il diritto degli eredi al rimborso della quota da lui effettivamente versata e rivalutata si matura nella misura e con le modalità previste nel precedente articolo.

Die Gesellschafter, die gegen die erwähnten Maßnahmen des Verwaltungsorgans Rekurs einlegen wollen, müssen das Schiedsverfahren durch eine Urkunde einleiten, die mit Einschreibebrief an die Genossenschaft innerhalb von sechzig Tagen ab Empfang der Mitteilung über die Maßnahmen zu schicken ist; ansonsten verfällt das Recht.

Artikel 14 – Auszahlung

Den ausgetretenen oder ausgeschlossenen Gesellschaftern steht die Rückerstattung des von ihnen tatsächlich eingezahlten Kapitals zu, das eventuell gemäß folgenden Artikeln 21 und 22 des vorliegenden Statuts aufgewertet wird; die Auszahlung – die eventuell bei Verlust anteilmäßig reduziert werden könnte – erfolgt auf Grund des Abschlusses des Geschäftsjahres, in dem das gesellschaftliche Verhältnis aufgelöst wurde.

Die Auszahlung umschließt auch die Rückvergütung des eventuell eingezahlten Aufpreises, falls er Bestand des Vermögens der Genossenschaft ist und nicht für eine Kapitalaufstockung mit Gesellschaftsmitteln gemäß Art. 2545 – quinquies bestimmt war. Die Zahlung muss innerhalb von 180 Tagen ab Genehmigung des Jahresabschluss erfolgen.

Die Auszahlung oder Rückvergütung des Kapitalanteiles, der dem Gesellschafter im Sinne des folgenden Artikels 21 des vorliegenden Statuts zugewiesen wurde, kann auch in mehreren Raten erfolgen, einschließlich der gesetzlich festgelegten Zinsen, innerhalb von höchstens 5 Jahren.

Artikel 15 – Tod des Gesellschafters

Stirbt der Gesellschafter, so haben die Erben das Recht, das Verhältnis als Gesellschafter weiterzuführen, wenn sie die Voraussetzungen für die Zulassung selbst erfüllen; dies wird mit Beschluss des Verwaltungsorgans überprüft. Andernfalls steht den Erben die Rückerstattung des tatsächlich eingezahlten und eventuell aufgewerteten Anteiles gemäß vorhergehendem Artikel zu.

Bei Tod des Gesellschafters reift für die Erben das Recht auf Rückerstattung des von ihm tatsächlich eingezahlten und aufgewerteten Anteiles in der vom vorhergehenden Artikel angegebenen Form und Zeit an.

Articolo 16 – prescrizione dei diritti

I soci receduti od esclusi e gli eredi del socio deceduto dovranno richiedere il rimborso delle quote loro spettanti entro cinque anni e sei mesi dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.

Articolo 17 – trattamento normativo ed economico dei soci lavoratori

Il trattamento economico e normativo dei soci lavoratori è determinato da apposito regolamento, approvato dall'assemblea dei soci, tenendo conto della natura subordinata o diversa da quella subordinata del rapporto di lavoro instaurato con i medesimi.

In particolare, per i soci titolari di ulteriore rapporto di lavoro subordinato, il regolamento richiama i contratti collettivi applicabili, nonché il riferimento ai minimi della contrattazione collettiva nazionale, tenendo, altresì, conto della quantità e qualità del lavoro prestato.

Per i soci aventi rapporti di lavoro differenti da quello di lavoro subordinato, il trattamento complessivo dei soci sarà proporzionato alla qualità e quantità del lavoro prestato e, comunque, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe.

Il regolamento può definire i parametri di carattere economico, produttivo e finanziario in presenza dei quali l'assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e stabilire le misure da adottare per farvi fronte.

Esso può, altresì, definire le misure da adottare in caso di approvazione di un piano di avviamento nel rispetto delle condizioni e delle modalità richiamate dalla legge. La cooperativa cura l'inserimento lavorativo del socio nell'ambito della propria struttura organizzativa aziendale favorendone la piena occupazione in base alle esigenze pro-

Artikel 16 – Anspruchsverjährung

Die ausgetretenen oder ausgeschlossenen Gesellschafter und die Erben des verstorbenen Gesellschafters müssen die Rückerstattung der ihnen zustehenden Quoten innerhalb von fünf Jahren und sechs Monaten ab Datum der Genehmigung der Bilanz jenes Geschäftsjahres beantragen, in dem die Auflösung des gesellschaftlichen Verhältnisses in Kraft getreten ist.

Artikel 17 – Rechtliche und wirtschaftliche Behandlung der arbeitenden Gesellschafter

Die wirtschaftliche und rechtliche Behandlung der arbeitenden Gesellschafter wird durch eine eigene Geschäftsordnung geregelt, die von der Gesellschafterversammlung genehmigt wurde und die je nach abhängigem oder unabhängigem Arbeitsverhältnis mit den Gesellschaftern unterschiedlich ist.

Insbesondere werden in der Geschäftsordnung für die Gesellschafter mit einem zusätzlichen abhängigen Arbeitsverhältnis der anzuwendende Tarifvertrag und die entsprechenden Mindestbeträge der gesamtstaatlichen Tarifverträge unter Berücksichtigung der Menge und Qualität der geleisteten Arbeit angegeben.

Haben die Gesellschafter Arbeitsverträge laufen, die nicht denen für abhängige Arbeit entsprechen, so wird die gesamte Behandlung der Gesellschafter im Verhältnis zur Menge und Qualität der geleisteten Arbeit berechnet; in Ermangelung spezifischer Tarifverträge und –abkommen darf diese Behandlung nicht weniger als eine durchschnittliche, für ähnliche Fälle vorgesehene Behandlung ausmachen.

Die Geschäftsordnung kann die wirtschaftlichen, produktiven und finanziellen Parameter festlegen, auf Grund derer die Gesellschafterversammlung den Krisenstand der Genossenschaft ausrufen und die dagegen zu ergreifenden Maßnahmen festlegen kann.

Die Verordnung kann weiterhin die Maßnahmen angeben, die im Falle der Genehmigung eines Betriebswertplanes gemäß den geltenden gesetzlichen Vorschriften zu ergreifen sind.

Die Genossenschaft betreut die Arbeitseingliederung des Gesellschafters in ihre organisatorische Betriebsstruktur und fördert

duttive.

In presenza di ragioni di mercato, produttive ed organizzative che non consentano l'utilizzo in tutto o in parte dei soci lavoratori, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare la sospensione e/o la riduzione della prestazione lavorativa dei soci.

L'eventuale periodo di inattività sarà considerato, ai fini normativi ed economici, periodo neutro a tutti a tutti gli effetti.

TITOLO IV STRUMENTI FINANZIARI

Articolo 18 – Strumenti finanziari

Con deliberazione dell'assemblea, la Cooperativa può emettere titoli di debito, nonché strumenti privi di diritti di amministrazione, ad investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale e ad investitori qualificati rispettivamente ai sensi dell'articolo 2483 c.c. e dell'articolo 111-octies delle disposizioni di attuazione.

In tal caso, con regolamento approvato dalla stessa assemblea, sono stabiliti:

- l'importo complessivo dell'emissione, il numero dei titoli emessi ed il relativo valore nominale unitario;
- le modalità di circolazione;
- i criteri di determinazione del rendimento e le modalità di corresponsione degli interessi;

- il termine di scadenza e le modalità di rimborso.

La deliberazione dell'assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti all'organo amministrativo ai fini del collocamento dei titoli.

All'assemblea speciale dei possessori dei titoli di debito cui al presente articolo ed al relativo rappresentante comune si applica quanto previsto dagli articoli 2415 e seguenti c.c., in quanto compatibili con le successive disposizioni del presente statuto.

TITOLO V. PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO

Articolo 19 – patrimonio sociale

Il patrimonio della cooperativa è costituito dal capitale sociale dei soci, che è variabile ed è formato:

seine volle Beschäftigung auf Grund des Produktionsbedarfs.

Sollten die Markt- oder produktiven und organisatorischen Bedingungen den Einsatz aller Gesellschafter oder eines Teiles der Gesellschafter nicht ermöglichen, so kann der Verwaltungsrat die Unterbrechung und/oder Einschränkung der Arbeitsleistungen der Gesellschafter beschließen.

Die eventuelle Dauer der Arbeitseinstellung wird rechtlich und wirtschaftlich als neutraler Zeitraum betrachtet.

TITEL IV FINANZIERUNGSMITTEL

Artikel 18 – Finanzierungsmittel

Mit Beschluss der Gesellschafterversammlung kann die Genossenschaft Schuldpapiere ausgeben, sowie Mittel ohne Verwaltungsbefugnisse, zu Gunsten von Berufsanlegern, die von der Aufsichtsbehörde überwacht werden, und von Anlegern, die die Voraussetzungen gemäß Artikel 2483 Z.G.B. und 111-octies der Durchführungsbestimmungen erfüllen.

In diesem Falle wird in einer von der Gesellschafterversammlung genehmigten Geschäftsordnung folgendes bestimmt:

- Gesamtbetrag der Ausgabe, Anzahl der ausgestellten Papiere und entsprechender einheitlicher Nennwert;
- die Umlaufmodalitäten;
- die Kriterien für die Ermittlung des Ertragswertes und für die Auszahlung der Zinsen;
- Verfallsfristen und Rückerstattungsmodalitäten.

Der Beschluss der Gesellschafterversammlung bestimmt auch die Aufgaben des Verwaltungsrates bei der Placierung der Wertpapiere.

Die Sonderversammlung der Wertpapierinhaber gemäß vorliegendem Artikel und der entsprechende gemeinsame Vertreter unterliegen den Bestimmungen des Artikel 2415 ff. Z.G.B., soweit mit den folgenden Bestimmungen dieses Statuts vereinbar.

TITEL V GESELLSCHAFTSVERMÖGEN UND BILANZ

Artikel 19 – Gesellschaftsvermögen

Das Vermögen der Genossenschaft besteht aus dem Gesellschaftskapital der Gesellschafter, das variabel und folgendermaßen zusammengesetzt ist:

- a) dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna del valore di Euro 25,82;
- b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori di cui al precedente articolo 5, rappresentati da quote, ciascuna del valore di Euro 25,82, destinati allo sviluppo tecnologico o alla ristrutturazione o al potenziamento aziendale di cui all'articolo 4 del presente statuto;
- c) dagli strumenti privi di diritti di amministrazione di cui al precedente articolo 18 del presente statuto;
- d) dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 7;
- e) dalla riserva legale;
- f) dalla riserva straordinaria;
- g) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la cooperativa con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci nel limite delle quote sottoscritte.

Le riserve non possono essere ripartite tra i soci cooperatori durante la vita della cooperativa, né all'atto del suo scioglimento.

Articolo 20 – caratteristiche delle quote

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute senza l'autorizzazione dell'organo amministrativo.

Il socio che intenda trasferire le proprie quote deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata. Salvo espressa autorizzazione dell'organo amministrativo, la cessione può essere effettuata esclusivamente per l'intera quota detenuta dal socio.

Il provvedimento dell'organo amministrativo

- a) aus den Beiträgen der ordentlichen Gesellschafter, die Anteilen entsprechen, von denen jeder einzelne Anteil 25,82 € beträgt;
- b) aus den Beiträgen der unterstützenden Gesellschafter gemäß vorhergehendem Artikel 5, die Anteilen zu jeweils 25,82 € entsprechen und für die technologische Entwicklung oder den Umbau oder den Ausbau der Genossenschaft gemäß Artikel 4 vorliegenden Statuts bestimmt sind;
- c) aus den Mitteln ohne Verwaltungsgebühren gemäß Artikel 18 vorliegenden Statuts;
- d) aus dem eventuellen Aufpreis, der mit den von den Gesellschaftern eingezahlten Beträgen gemäß Artikel 7 gebildet wird;
- e) aus der gesetzlichen Reserve;
- f) aus der außerordentlichen Reserve;
- g) aus jedem anderen Reservefonds, der von der Versammlung und/oder laut Gesetzesvorschriften gebildet wird.

Für die Verbindlichkeiten der Genossenschaft haftet allein die Genossenschaft mit ihrem Vermögen und demzufolge die Gesellschafter im Rahmen der unterzeichneten Anteile.

Die Reserven dürfen unter den Gesellschaftern weder während des Bestehens der Genossenschaft noch bei ihrer Auflösung aufgeteilt werden.

Artikel 20 – Eigenschaften der Anteile

Die Anteile dürfen weder gepfändet oder freiwilligen Auflagen unterzogen werden, noch ohne Ermächtigung seitens des Verwaltungsorgans abgetreten werden.

Der Gesellschafter, der seine Anteile abtreten möchte, muss dies dem Verwaltungsorgan mittels Einschreibebrief mitteilen. Wenn nicht ausdrücklich vom Verwaltungsorgan genehmigt, darf der Gesellschafter ausschließlich seinen gesamten Anteil abtreten. Der Beschluss des Verwaltungsorgans muss dem Gesellschafter innerhalb von

deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia i requisiti previsti dall'articolo 5.

In caso di diniego dell'autorizzazione, l'organo amministrativo deve motivare la relativa delibera e comunicarla entro sessanta giorni al socio interessato, il quale, entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui all'articolo 35.

Articolo 21 – ristorni

L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su proposta dell'organo amministrativo, in materia di ristorno ai soci cooperatori, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni del presente statuto e dal relativo apposito regolamento.

Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzionalmente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regolamento.

L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio:

- a. in forma liquida;
- b. mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni di capitale.

Articolo 22 – esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarli in conformità ai principi di legge.

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c., certificate dall'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione.

sechzig Tagen ab Erhalt des Antrags mitgeteilt werden; nach Verfall dieser Frist steht es dem Gesellschafter frei, seine Beteiligung abzutreten, und die Genossenschaft muss den Käufer in das Gesellschafterbuch eintragen, soweit der Käufer die Voraussetzungen gemäß Artikel 5 erfüllt.

Wird die Erlaubnis verweigert, so muss das Verwaltungsorgan seinen Beschluss begründen und innerhalb von sechzig Tagen dem Antragsteller mitteilen, der wiederum innerhalb der nach der Mitteilung folgenden sechzig Tage das Schiedsverfahren gemäß Artikel 35 einleiten kann.

Artikel 21 – Rückvergütungen

Die Versammlung, die den Jahresabschluss genehmigt, kann auf Vorschlag des Verwaltungsorgans auch über Rückvergütungen an die Gesellschafter entscheiden, im Rahmen und unter den Bedingungen der geltenden Gesetzesvorschriften, des vorliegenden Statuts und der entsprechenden Geschäftsordnung.

Die Rückvergütung wird unter den Gesellschaftern im Verhältnis zur Qualität und Quantität der gegenseitigen Tauschakte nach den von der eigenen Geschäftsordnung festgelegten Kriterien aufgeteilt.

Die Versammlung kann die Aufteilung der Rückvergütungen an den einzelnen Gesellschafter wie folgt beschließen:

- a. mit flüssigen Mitteln;
- b. durch einen im Verhältnis berechneten Aufschlag der jeweiligen Anteile oder mit der Ausstellung neuer Kapitalaktien.

Artikel 22 – Geschäftsjahr und Bilanz

Das Geschäftsjahr beginnt am 1. Januar und endet am 31. Dezember jeden Jahres.

Nach Abschluss jeden Geschäftsjahres erstellt das Verwaltungsorgan den Jahresabschluss nach einer genauen Bestandsaufnahme gemäß den gesetzlichen Vorschriften.

Der Jahresabschluss muss der Gesellschafterversammlung innerhalb von hundertzwanzig Tagen ab Ende des Geschäftsjahres zur Genehmigung unterbreitet werden, bzw. innerhalb von hundertachtzig Tagen, wenn die Bedingungen gemäß letztem Absatz des Artikels 2364 ZGB gegeben sind und vom Verwaltungsorgan im Bericht über

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dei ristorni nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal precedente articolo 21 del presente statuto e, successivamente sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

a) a riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge;
b) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.1.92 n. 59, nella misura del 3%;

c) a rivalutazione gratuita del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

d) ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore al limite stabilito dalla legge ai fini del riconoscimento dei requisiti mutualistici;

e) ad eventuale remunerazione degli strumenti privi di diritti di amministrazione di cui al precedente articolo 18;

f) la restante parte a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alla lettera g) dell'art. 19.

E' comunque sempre ed in ogni caso vietato:

a) distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

c) distribuire le riserve fra i soci cooperatori.

E' inoltre obbligatorio devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

TITOLO VI. GOVERNO DELLA SOCIETÀ COOPERA-

die Führung bestätigt werden.

Die Versammlung, die den Jahresabschluss genehmigt, beschließt auch die Aufteilung der Rückvergütungen im Rahmen der Bedingungen und Modalitäten gemäß Artikel 21 vorliegenden Statuts und dann über die Aufteilung der jährlichen Überschüsse durch Zuteilung zu:

a) der gesetzlichen Reserve in dem vom Gesetz vorgeschriebenen Mindestausmaß;

b) dem gegenseitigen Fonds für die Förderung und Entwicklung des Genossenschaftswesens gemäß Art. 11 des Gesetzes Nr. 59 vom 31.1.92 n. 59, im Ausmaß von 3%;

c) der Kapitalaufstockung aus Gesellschaftsmitteln im Rahmen und unter den Bedingungen gemäß Art. 7 des Gesetzes Nr. 59 vom 31.1.1992;

d) der eventuellen Verzinsung des tatsächlich eingezahlten Gesellschaftskapitals im Rahmen des gesetzlich vorgeschriebenen Höchstausmaßes zwecks Anerkennung der Voraussetzungen der Gegenseitigkeit;

e) der eventuellen Aufwertung der Mittel ohne Verwaltungsgebühren laut vorhergehendem Artikel 18;

f) was den restlichen Teil betrifft, zu der außerordentlichen Reserve bzw. zu den Fonds gemäß Buchstabe g) des Art. 19.

Es ist auf jeden Fall verboten:

a) die Dividende höher als die für die zinsbringenden Postgutscheine vorgesehenen Zinsen, zuzüglich zweieinhalb Punkte des effektiv einbezahlten Kapitals zu verteilen;

b) die von den Mitgliedern unterzeichneten Finanzierungsmittel mehr als zwei Punkte gegenüber der für die Dividenden vorgesehene Grenze zu verzinsen;

c) die gesetzlichen Reserven unter den Mitgliedern aufzuteilen.

Im Falle der Auflösung der Genossenschaft muß das gesamte Vermögen abzüglich der Rückzahlung des von den Mitgliedern tatsächlich eingezahlten Genossenschaftskapitals zuzüglich der eventuellen beschlossenen Aufwertungsanteile zur Zweckbestimmung des Gewinns dem Fonds wechselseitiger Unterstützung zur Förderung und Entwicklung des Genossenschaftswesens zugewandt werden.

TITEL VI. FÜHRUNG DER GENOSSENSCHAFT

TIVA

Articolo 23 - Organi sociali

Sono organi della società cooperativa:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il collegio dei sindaci, se previsto per legge;
- d) il revisore contabile, se nominato.

Sezione I – assemblea

Articolo 24 – convocazione

Il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima.

L'avviso è inviato per lettera raccomandata R.R. o a mano o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto e del rappresentante comune di ciascuna categoria di strumenti finanziari privi del diritto di voto, almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Il consiglio di amministrazione può, a sua discrezione e in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel secondo comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione dell'assemblea.

L'assemblea deve essere convocata nei successivi trenta giorni quando ne sia fatta richiesta, con l'indicazione delle materie da trattare, dall'organo di controllo o da almeno un decimo dei soci; qualora il consiglio di amministrazione non vi provveda, la convocazione è effettuata dall'organo di controllo, se nominato.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 22 del presente statuto per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte un singolo amministratore ne riconosca la necessità o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio sindacale, se previsto per legge o da tanti soci che esprimano almeno un decimo dei voti spettanti ai soci lavoratori ed ai soci sovventori.

Artikel 23 – Gesellschaftsorgane

Zur Genossenschaft gehören folgende Organe:

- a) die Gesellschafterversammlung;
- b) der Verwaltungsrat;
- c) das Kollegium der Rechnungsprüfer, wenn vom Gesetz vorgesehen;
- d) der Buchprüfer, soweit ernannt.

Abschnitt I – Gesellschafterversammlung

Artikel 24 – Einberufung

Der Verwaltungsrat beruft die Versammlung durch eine Mitteilung ein, in der Tagesordnung, Ort, Datum, die Uhrzeit der ersten Einberufung und der zweiten Einberufung, die mindestens 24 Stunden nach der ersten Einberufung liegen muss, angegeben sind.

Die Mitteilung wird mindestens 5 Tage vor der Versammlung mittels Einschreibebrief mit R.A. oder per Hand oder Fax oder auf sonstigem Wege verschickt, mit dem der Empfang seitens jeden Gesellschafters mit Stimmrecht und des gemeinsamen Vertreters jeder Kategorie finanzieller Mittel ohne Stimmrecht bewiesen werden kann.

Der Verwaltungsrat kann nach eigenem Ermessen und zusätzlich zu der im zweiten Absatz vorgeschriebenen Form jegliche weitere Form der Bekanntmachung einsetzen, um den Gesellschaftern die Einberufung der Versammlungen bekannt zu geben.

Die Gesellschafterversammlung muss innerhalb von dreißig Tagen mit Angabe der Themen einberufen werden, wenn das Kontrollorgan oder mindestens ein Zehntel der Gesellschafter darum ersuchen; falls der Verwaltungsrat keine Sitzung einberuft, wird dies vom Kontrollorgan übernommen, falls es ernannt ist.

Die Versammlung muss mindestens einmal pro Jahr einberufen werden, innerhalb von 120 Tagen nach Ende des Geschäftsjahres, um laut Artikel 22 des vorliegenden Statuts den Jahresabschluss zu genehmigen.

Die Gesellschafterversammlung wird zudem in all jenen Fällen einberufen, die von einem einzigen Verwalter für erforderlich erachtet oder in denen das Kollegium der Rechnungsprüfer schriftlich, mit Angabe der Diskussionsthemen, wenn gesetzlich vorgesehen, oder mindestens so viele Gesellschafter darum ersuchen, welche einem Zehntel der Stimmen der arbeitenden und unterstüt-

In questi ultimi casi la convocazione deve aver luogo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

Articolo – 25 assemblea

Spetta all'assemblea:

- approvare la relazione annuale circa il perseguimento dello scopo sociale e l'attività sociale effettivamente svolta;
- approvare il bilancio annuale e decidere circa la destinazione degli utili o la copertura delle perdite;
- fissare la tassa di ammissione per i nuovi soci;
- deliberare sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 6;
- deliberare sull'esclusione dei soci;
- deliberare sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 21 del presente statuto;
- approvare i regolamenti interni;
- deliberare sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;
- fissare la retribuzione dei sindaci, se previsti per legge o nominati;
- approvare i regolamenti formulati dal consiglio di amministrazione;
- stabilire il limite massimo degli impegni passivi che il consiglio di amministrazione è autorizzato a contrarre per conto della cooperativa;
- deliberare sulla compravendita di immobili e costituzione e/o trasferimento di diritti reali;
- deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, sottoposti a suo esame con regolare ordine del giorno dal consiglio di amministrazione o dal collegio sindacale, se previsto per legge oppure in seguito a richiesta scritta e motivata di almeno un quinto dei soci.

zenden Gesellschafter entsprechen.

In diesen beiden Fällen muss die Gesellschafterversammlung innerhalb von 30 Tagen ab Vorlegung des Antrages einberufen werden.

Artikel 25 –Gesellschafterversammlung

Die Versammlung hat folgende Aufgaben:

- den Jahresbericht über die Umsetzung des Gesellschaftszieles und die tatsächlich ausgeführte Tätigkeit zu genehmigen;
- den Jahresabschluss zu genehmigen und über die Zuweisung der Gewinne oder die Deckung der Verluste zu entscheiden;
- die Zulassungsgebühr für die neuen Gesellschafter festzulegen;
- über den Antrag um Zulassung seitens eines ansuchenden Gesellschafters gemäß Artikel 6 zu entscheiden;
- über den Ausschluss der Gesellschafter zu entscheiden;
- über die eventuelle Auszahlung der Rückvergütung gemäß Artikel 21 des vorliegenden Statutes zu entscheiden;
- die internen Geschäftsordnungen mit zu genehmigen;
- über den Beitritt zu einer paritätischen Genossenschaftsgruppe zu beschließen;
- das Entgelt der Rechnungsprüfer festzulegen, falls diese gesetzlich vorgesehen sind oder soweit ernannt;
- die vom Verwaltungsrat ausgearbeiteten Geschäftsordnungen zu genehmigen;
- die Höchstgrenze an passiven Verpflichtungen festzulegen, die der Verwaltungsrat im Auftrag der Genossenschaft eingehen darf;
- über den Kauf von Immobilien und Gewährung und/oder Übertragung des Nutzungsrechtsanspruches zu entscheiden;
- über alle anderen Gegenstände der Gesellschaftsführung zu beschließen, die der Verwaltungsrat oder das Kollegium der Rechnungsprüfer, wenn gesetzlich vorgesehen, mit ordnungsgemäßer Tagesordnung der Versammlung zur Besprechung unterbreiten oder wenn dies von mindestens einem Fünftel der Gesellschafter mit schriftlicher Begründung beantragt wird.

Die Versammlung beschließt über alle wei-

L'assemblea delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

Inoltre l'assemblea delibera inoltre sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione:

- l'istituzione o la soppressione di unità locali;

Articolo 26 – quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione, quando intervengono personalmente o per delega almeno la metà dei voti spettanti ai soci;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti dei soci intervenuti o rappresentati, aventi diritto al voto.

È altresì ammesso il voto per corrispondenza.

Se sono poste in votazione proposte diverse da quelle indicate nell'avviso di convocazione, i voti espressi per corrispondenza non si computano ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea così in prima come in seconda convocazione, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Tuttavia per lo scioglimento e la liquidazione della società, l'assemblea sia in prima sia in seconda convocazione, delibererà validamente con il voto favorevole dei 3/5 dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati.

Articolo 27 – intervento – voto - rappresentanza

Hanno diritto al voto in assemblea i soci iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci.

Per i soci sovventori si applica quanto stabilito all'articolo 5 e per i soci speciali si applica l'articolo 8 del presente statuto.

teren Angelegenheiten, die vom Gesetz her in ihre Zuständigkeit fallen.

Die Versammlung beschließt weiters über die Abänderung des Statuts, die Ernennung, den Ersatz und die Befugnisse der Liquidatoren oder jegliche weitere vom Gesetz her in ihre Zuständigkeit fallende Angelegenheit einberufen wird, folgende Angelegenheiten ausgenommen, die vorliegenden Statut ausdrücklich dem Verwaltungsrat zuweist:

- Einrichtung oder Schließung von Betriebseinheiten;

Artikel 26 – Beschlussfähigkeit

Die Versammlung gilt als beschlussfähig, wenn:

- in erster Einberufung mindestens die Hälfte der Stimmen der Gesellschafter persönlich oder durch Vollmacht anwesend sind;
- in zweiter Einberufung bei beliebiger Anzahl an anwesenden oder vertretenen stimmrechtberechtigten Gesellschaftern.

Das Stimmrecht kann auch brieflich ausgeübt werden.

Falls über Vorschläge abgestimmt wird, die nicht auf der Tagesordnung standen, zählen die brieflich ausgeübten Stimmen nicht für die ordnungsgemäße Eröffnung und Beschlussfähigkeit der Versammlung.

Damit die Beschlüsse der Versammlung in erster oder zweiter Einberufung Gültigkeit haben, bedarf es der absoluten Mehrheit der Stimmen der anwesenden oder vertretenen Gesellschafter.

Der Beschluss über die Auflösung und Liquidation der Versammlung in erster und zweiter Einberufung ist nur bei Zustimmung von 3/5 der Stimmen der anwesenden oder vertretenen Gesellschafter gültig.

Artikel 27 – Eingriff- Stimme-Vertretung

Bei den Versammlungen steht denjenigen das Stimmrecht zu, die seit mindestens drei Monaten im Gesellschafterbuch eingetragen sind.

Für die unterstützenden Gesellschafter gelten die Bestimmungen des Artikels 5 und für die Sondergesellschafter jene des Artikels 8 vorliegenden Statuts.

Die kooperierenden Gesellschafter, die aus

I soci cooperatori che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto. Ad ogni socio non possono essere conferite più di due deleghe.

Articolo 28 – presidenza dell'assemblee

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, o, in sua assenza dal vicepresidente o da persona designata dall'assemblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea designa altresì il segretario e due scrutatori.

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e dai due scrutatori.

Nei casi di legge fungerà da segretario un notaio.

Le deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto sono vincolanti per tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Sezione II - consiglio di amministrazione Articolo 29 – nomina, composizione e durata

La cooperativa può essere amministrata, da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di 9 membri, su decisione dei soci in sede di nomina.

Gli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie dei soci, in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale e in conformità dei criteri e dei parametri stabiliti all'uopo da apposito regolamento elettorale.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 c.c., gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di amministrazione della cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio

welchem Grund auch immer nicht persönlich an der Versammlung teilnehmen können, können sich durch eine schriftliche Vollmacht nur durch einen anderen Stimmrechtinhabernden Gesellschafter vertreten lassen. Jeder Gesellschafter kann höchstens zwei Vollmachten übernehmen.

Artikel 28 – Vorsitz der Gesellschafterversammlungen

Den Vorsitz der Versammlung führt der Vorsitzende des Verwaltungsrates oder bei seiner Abwesenheit der stellvertretende Vorsitzende oder eine von der Versammlung mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gewählte Person.

Die Versammlung ernennt auch den Schriftführer und zwei Stimmzähler.

Die Beschlüsse der Versammlung müssen im Protokoll aufscheinen, das vom Vorsitzenden, vom Schriftführer und von zwei Stimmzählern unterschrieben werden muss. In den vom Gesetz vorgesehenen Fällen fungiert ein Notar als Schriftführer.

Die Beschlüsse, die gemäß den geltenden Gesetzesbestimmungen und dem vorliegenden Statut gefasst werden, sind für alle Gesellschafter, auch für die abwesenden oder anders stimmenden, verpflichtend.

Abschnitt II – Verwaltungsrat

Artikel 29 – Ernennung, Zusammensetzung und Dauer

Die Genossenschaft kann von einem Verwaltungsrat verwaltet werden, der laut Beschluss der Gesellschafter bei der Ernennung aus zwei bis neun Mitgliedern besteht. Die Verwalter müssen aus den verschiedenen Kategorien der Gesellschafter gewählt werden, im Verhältnis zum Interesse der einzelnen Kategorie an der Tätigkeit der Genossenschaft und gemäß den Kriterien und Parametern, die in einer eigens festgelegten Wahlordnung angegeben sind. Die Verwalter bleiben drei Geschäftsjahre lang im Amt.

Mit Ausnahme der von Artikel 2390 ZGB vorgesehenen Fälle können die Verwalter auch Ämter in Verwaltungsorganen anderer Unternehmen bekleiden, sofern sie mit einem eigenen Beschluss des Verwaltungsrates der Genossenschaft dazu ermächtigt werden. In Ermangelung einer solchen Ermächtigung verfällt das Amt des Verwalters. Falls dies von den Gesellschaftern bei der Ernennung nicht erledigt wurde, ernennt der

di amministratore.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvi i casi in cui delibera in forma collegiale, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori

La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Le adunanze del consiglio di amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se previsti per legge.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal presidente e dal segre-

Verwaltungsrat unter seinen Mitgliedern den Vorsitzenden.

Die Beschlüsse des Verwaltungsrates können, außer in allen Fällen, in denen ein kollegialer Beschluss gefasst wird, durch eine schriftliche Befragung gefasst werden oder aufgrund einer schriftlichen Zustimmung.

Die Prozedur der schriftlichen Befragung oder Einholung der schriftlichen Zustimmung unterliegt keinen besonderen Einschränkungen, soweit jedem Verwalter das Recht gesichert wird, am Beschluss teilzunehmen und angemessen unterrichtet zu werden.

Der Beschluss wird durch die schriftliche Genehmigung eines einzigen Dokuments oder mehrerer Dokumente gefasst, die denselben Beschlusstext der Mehrheit der Verwalter enthalten.

Das Verfahren muss innerhalb von 30 Tagen ab seinem Beginn oder einer anderen Frist wie im Text des Beschlusses angegeben, abgeschlossen sein.

Die Beschlüsse der Verwalter müssen sofort in das Protokoll der Beschlüsse der Verwalter eingetragen werden.

Der Verwaltungsrat wird vom Vorsitzenden jedes Mal einberufen, wenn ein Beschluss ansteht bzw. wenn es mindestens ein Drittel der Verwalter beantragt.

Die Einberufung muss mit Angabe von Tagesordnung, Datum, Ort und Uhrzeit der Sitzung an alle Verwalter, effektiven Rechnungsprüfer und den Buchprüfer, soweit ernannt, mindestens drei Tage, in dringenden Fällen mindestens einen Tag vor der Versammlung über jeglichen Weg geschickt werden, mit dem der Empfang bestätigt werden kann.

Die Sitzungen des Verwaltungsrates und seine Beschlüsse sind gültig, auch ohne formelle Mitteilung, wenn alle amtierenden Ratsmitglieder und, wenn vom Gesetz vorgesehen, hauptamtlichen Rechnungsprüfer anwesend sind.

Damit die Beschlüsse des Verwaltungsrates gültig sind, muss die Mehrheit der amtierenden Mitglieder anwesend sein; die Beschlüsse werden mit der absoluten Stimmenmehrheit aller Anwesenden gefasst. Bei Stimmengleichheit gilt der Vorschlag als abgelehnt.

Über die Beschlüsse der Sitzung wird ein Protokoll abgefasst, das vom Vorsitzenden und vom eventuell ernannten Schriftführer

tario se nominato, il quale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2475, comma 5, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Il consiglio di amministrazione relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c. Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al presidente del consiglio, al vicepresidente ed ai consiglieri delegati, se nominati.

Sezione III – collegio sindacale

Articolo 30– nomina, composizione e durata

Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, c.c., la cooperativa procede alla nomina del collegio

underschrieben wird und in das Buch der Beschlüsse der Verwalter eingetragen werden muss.

Der Verwaltungsrat verfügt über alle Befugnisse zur ordentlichen und außerordentlichen Verwaltung der Genossenschaft. Bei der Ernennung können jedoch die Befugnisse der Verwalter auch eingeschränkt werden.

Der Verwaltungsrat kann einzelnen Verwaltern oder einem ausführenden Ausschuss besondere Aufträge mit den erforderlichen Vollmachten und Angabe der Inhalte, Grenzen und Ausübung der Vollmacht erteilen. Es können keine Vollmachten für die Bereiche, die in Artikel 2475, 5. Absatz ZGB angegeben sind, erteilt werden, ebenso nicht was Zulassung, Austritt und Ausschluss der Gesellschafter betrifft. Der Verwaltungsrat muss außerdem kollegial entscheiden, wenn ein Beschluss über Aufwertung der gegenseitigen Leistungen, Rückvergütungen, Übertragung, Abtreten oder Übernahme eines Betriebes oder eines Teiles des Betriebes, Gründung oder Übernahme einer bedeutenden Beteiligung an einer anderen Gesellschaft gefällt werden muss.

Der Verwaltungsrat berichtet bei der Genehmigung des Jahresabschlusses über die Kriterien, die bei der Verwaltung der Gesellschaft zur Umsetzung der gegenseitigen Zielsetzungen befolgt wurden, mit besonderem Bezug auf den Bestand der Voraussetzung der vorwiegenden Gegenseitigkeit oder auf die Maßnahmen, die man zu ergreifen beabsichtigt, um die Voraussetzung bei vorübergehendem Ausbleiben gemäß Artikel 2545-octies ZGB wiederzuerfüllen. Im selben Bericht muss der Verwaltungsrat auch die Beschlüsse über die Zulassung neuer Gesellschafter begründen.

Bei Ernennung des Verwaltungsrates wird die Genossenschaft vom Vorsitzenden des Verwaltungsrates, vom stellvertretenden Vorsitzenden und von den eventuell ernannten beauftragten Ratsmitgliedern vertreten.

Abschnitt III – Kollegium der Rechnungsprüfer

Artikel 30 – Ernennung, Zusammensetzung und Dauer

Falls die gesetzlichen Voraussetzungen gemäß Artikel 2543, 1. Absatz ZGB gegeben sind, ernennt die Genossenschaft das Kollegium der Rechnungsprüfer, in das drei

sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea.

Il collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso

Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale. Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci -sotto la propria responsabilità ed a proprie spese- possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399, c.c. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della preva-

hauptamtliche und zwei stellvertretende Mitglieder von der Versammlung gewählt werden.

Das Kollegium der Rechnungsprüfer besteht aus Rechnungsprüfern, die im Verzeichnis des Justizministeriums eingetragen sind.

Die Versammlung ernennt den Vorsitzenden des Kollegiums.

Jene Personen, auf die Artikel 2399 ZGB zutrifft, können nicht zu Rechnungsprüfern ernannt werden. Wenn sie dennoch ernannt wurden, verfällt ihr Amt von Amts wegen.

Die Rechnungsprüfer bekleiden ihr Amt drei Jahre lang, das dann am Tag der Versammlung, die für die Genehmigung des Jahresabschlusses für das dritte Geschäftsjahr ihrer Amtsperiode einberufen wird, verfällt. Die Rechnungsprüfer können wieder gewählt werden.

Das Kollegium der Rechnungsprüfer wacht darüber, dass die gesetzlichen Bestimmungen und das Statut nicht verletzt werden, die Grundsätze einer korrekten Verwaltung befolgt werden und insbesondere über die von der Genossenschaft übernommene Einteilung der Organisation, Verwaltung und Buchhaltung und über deren konkrete Funktionstüchtigkeit.

Zu diesem Zwecke können die Rechnungsprüfer jederzeit, auch individuell, Kontrollen durchführen und die Verwalter um Auskünfte ersuchen, auch bezüglich abhängiger Unternehmen, oder über die Operationen der Gesellschaft oder bestimmte Geschäfte. Sie können mit den entsprechenden Organen der abhängigen Gesellschaften Auskünfte über die Verwaltungs- und Kontrollsysteme und den allgemeinen Verlauf der gesellschaftlichen Tätigkeit austauschen.

Bei der Ausübung spezifischer Kontrollen können sich die Rechnungsprüfer auf eigene Verantwortung und Kosten eigener Angestellter und Hilfskräfte bedienen, die aber nicht die Bedingungen der Unwählbarkeit und des Ausschlusses gemäß Art. 2399 ZGB aufweisen dürfen. Das Verwaltungsorgan kann jedoch den Hilfskräften und Angestellten der Rechnungsprüfer den Zugang zu vertraulichen Informationen verweigern.

Die Rechnungsprüfer berichten bei der Genehmigung des Jahresabschlusses über die bei der Verwaltung der Gesellschaft befolgten Kriterien zur Umsetzung der gegenseitigen Zielsetzung und über die Gegebenheit der Voraussetzung der vorwiegenden Ge-

lenza mutualistica.

Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.

Articolo 31 – revisore contabile

Il controllo contabile può essere affidato anche ad un revisore contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.

TITOLO VII.

DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 32 – scioglimento

La cooperativa si scioglie per le cause previste dalla legge.

Nel caso si verifichi una delle suddette cause di scioglimento, gli amministratori ne daranno notizia mediante iscrizione di una corrispondente dichiarazione presso l'ufficio del registro delle imprese.

Verificata la ricorrenza di una causa di scioglimento della cooperativa o deliberato lo scioglimento della stessa, l'assemblea, con le maggioranze previste per le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, disporrà in merito a:

- a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b) la nomina dei liquidatori, con l'indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

Ai liquidatori potrà essere conferito il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, conforme alle norme di legge.

La società potrà, in qualunque momento, revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con delibera dell'assemblea, assunta con le maggioranze previste per la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto. I soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti la revoca dello stato di liquidazione hanno diritto di recedere.

Articolo 33 – devoluzione patrimoniale

In caso di scioglimento della cooperativa vi è l'obbligo di devoluzione dell'intero patrimonio sociale ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazio-

genseitigkeit.

Das Kollegium der Rechnungsprüfer überwacht auch die Buchhaltung gemäß Artikel 2409-bis ff. Z.G.B.

Artikel 31 – Buchprüfer

Die Kontrolle der Buchhaltung kann auch einem Buchprüfer gemäß Artikel 2409-bis ff ZGB anvertraut werden.

TITEL VII.

VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN

Artikel 32 – Auflösung

Die Genossenschaft wird aus gesetzlich vorgesehenen Gründen aufgelöst.

Falls einer der oben genannten Gründe für eine Auflösung eintritt, teilen dies die Verwalter durch die Eintragung einer entsprechenden Erklärung in das Registeramt der Unternehmen mit.

Sobald dann das Bestehen eines Grundes für die Auflösung der Genossenschaft überprüft wurde oder die Auflösung derselben beschlossen wurde, wird die Versammlung mit den Mehrheiten, die für die Abänderung des Gründungsaktes und des Statutes vorgesehen sind, über folgendes verfügen:

- a) Anzahl der Liquidatoren und Vorgehensweise des Kollegiums bei mehreren Liquidatoren;
- b) Ernennung der Liquidatoren, mit Angabe jener Liquidatoren, die die Gesellschaft vertreten;
- c) die Grundkriterien, nach denen die Liquidation erfolgen muss.

Den Liquidatoren kann auch die Befugnis erteilt werden, alle Akte für die Liquidation der Gesellschaft gemäß Gesetzesvorschriften vorzunehmen.

Die Genossenschaft kann jederzeit den Liquidationszustand durch einen Beschluss der Versammlung widerrufen, nachdem die Ursache der Auflösung behoben wurde. Dieser Beschluss muss mit der Stimmenmehrheit gefasst werden, die für die Änderung des Gründungsaktes und des Statuts vorgesehen ist. Die Gesellschafter, die nicht am Beschluss über den Widerruf des Liquidationszustandes beteiligt waren, können zurücktreten.

Artikel 33– Vermögensverwendung

Bei Auflösung der Genossenschaft besteht die Pflicht, das gesamte Gesellschaftsvermögen auf den Gegenseitigkeitsfonds zur Förderung und Entwicklung des Genossen-

stratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, nonché quelle relative alle impugnazioni delle decisioni/delibere dei soci e degli organi sociali.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D. lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, art. 34, 2. co.

Articolo 35 – Disposizioni finali

Le clausole mutualistiche previste dall'articolo 2514 c.c. per la qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, e previste nel presente statuto agli artt. 19, 22 e 33 sono inderogabili e devono essere in fatto osservate.

Per quanto non è previsto dal presente statuto valgono le norme del vigente codice civile e delle leggi statali e regionali sulla cooperazione.

lung des gesellschaftlichen Verhältnisses betreffen, sowie jene, welche die Anfechtung der Entscheidungen/Beschlüsse der Gesellschafter und der Gesellschaftsorgane betreffen.

Für die hier nicht vorgesehenen Punkte gelten die Bestimmungen des Gesetzesv. Dekrets Nr. 5, Art. 34, 2. Absatz vom 17.1.2003.

Artikel 35 – Schlussbestimmungen

Die Gegenseitigkeitsklauseln, die von Artikel 2514 ZGB für die Einstufung als vorwiegend gegenseitige Genossenschaft gelten und im vorliegenden Statut in den Artikeln 19, 22 und 33 vorgesehen sind, sind unabdingbar und müssen eingehalten werden.

Für alle Punkte, die nicht vom vorliegenden Statut geregelt werden, finden die geltenden Bestimmungen des Zivilgesetzbuches und der staatlichen und regionalen Gesetze über die Genossenschaften Anwendung.

clabz

dal 1976

Lavoratori associati ONLUS
cooperativa sociale · soziale genossenschaft

Gadget aziendali personalizzati
Cartotecnica - Serigrafia

info@clabz.it · www.clabz.it